

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5775 del 29/11/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, DGR 2218/2015. CENTRALE DI COTIGNOLA, CONCESSIONE MINERARIA SAN POTITO, A COTIGNOLA (RA), VIA PONTE PIETRA 1. PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5956 del 28/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, DGR 2218/2015. CENTRALE DI COTIGNOLA, CONCESSIONE MINERARIA SAN POTITO, A COTIGNOLA (RA), VIA PONTE PIETRA 1.
PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA
CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:
 - "*2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.*
 - "*3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7*";

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica Sinadoc n. 2020/29304;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica effettuati dal Proponente - Società Padana Energia spa (CF: 02342760390), avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - presso l'area Centrale Cotignola a Cotignola (RA), via Ponte Pietra 1, secondo quanto previsto dal documento di *“Analisi di Rischio e Progetto Operativo di bonifica”* approvato da questo SAC con determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-1524 del 22/03/2017;
- Il Sito ricade nel Foglio 24, Particella 89 Sub. 1 del Comune di Cotignola. Considerato che la destinazione urbanistica dell'area prevista dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Cotignola è *“Ambiti per nuovi insediamenti urbani, art. 4.5.1”*, le concentrazioni dei parametri misurati nella matrice terreno sono stati confrontati con le CSC previste in tab. 1 colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- il Progetto Operativo di Bonifica approvato prevedeva lo scavo e smaltimento dell'hot spot di contaminazione da benzo(a)pirene su terreno superficiale (*risultato contaminato a seguito di AdR sito-specifica*) in corrispondenza del punto COMW02 (0-1 m da p.c.) e suo intorno, per complessivi 57 m³ (*esclusa la porzione di terreno occupato da strutture sepolte*).

Era altresì prevista l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio - con campionamento a cadenza semestrale e durata complessiva pari a due anni - per confermare nel tempo lo stato di conformità della matrice acque sotterranee (per i parametri alluminio e triclorometano) mediante prelievo ed analisi di campioni di acque di falda da tutti i pozzi di monitoraggio installati in Sito (MW1÷MW4);

- lo scavo del terreno superficiale non conforme agli obiettivi di bonifica veniva condotto raggiungendo della quota di scavo e le dimensioni planimetriche previste da progetto; in totale veniva rimosso un quantitativo di terreno pari a 311.350 kg. Prima dello scavo risultava necessario rimuovere le strutture fuori terra presenti (1 serbatoio con tubazioni e relativa platea di cemento) al fine di poter rimuovere il terreno superficiale non conforme agli obiettivi di bonifica.

In data 11 giugno 2018 si procedeva al prelievo dei campioni di collaudo di suolo superficiale in contraddittorio con ARPAE; venivano prelevati in totale n. 6 campioni (n. 4 di parete (CP1-CP4) e n. 2 di fondo scavo (CF1 e CF2) - rif. Fig. 4 allegata alla presente determina).

Tutti i campioni prelevati evidenziavano la piena conformità alla CSC obiettivo di bonifica per il parametro benzo(a)pirene con concentrazioni inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale.

Il giorno 8 ottobre 2018, al termine del buon esito delle attività di collaudo a verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, il Proponente procedeva al ritombamento degli scavi con terreno certificato.

- il monitoraggio semestrale delle acque sotterranee eseguito nel periodo novembre 2018 ÷ giugno 2020 (12/11/2018, 31/05/2019, 25/11/2019 e 03/06/2020) accertava per tutti i pozzi di monitoraggio presenti in Sito il rispetto delle CSR previste per ciascuno dei parametri ricercati (alluminio e triclorometano). Si registrava in data 12 novembre 2018 una anomalia per il cloruro di vinile (rinvenuto esclusivamente in coincidenza del pozzo MW04), mai più confermata nelle tre campagne di monitoraggio semestrali successive e pertanto ritenuta non significativa;
- alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente predisponendo la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente (acquisita al PG/2020/165589 del 16/11/2020);

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questo SAC con nota PG/2020/170142 del 24/11/2020;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpa e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpa ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dalla Società Padana Energia spa (CF: 02342760390) - avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - presso l'area Centrale Cotignola a Cotignola (RA), via Ponte Pietra 1, risultano conformi al documento di "*Analisi di Rischio e Progetto Operativo di bonifica*" approvato da questo SAC con determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-1524 del 22/03/2017.
2. DI DARE ATTO che il Progetto Operativo di Bonifica approvato - sulla cui base è stata verificata la conformità dell'intervento effettuato - era stato predisposto sulla base delle risultanze ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica. Pertanto, qualsiasi eventuale modifica di destinazione d'uso del Sito comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello già oggetto di approvazione dell'AdR sito-specifica.
3. DI STABILIRE che la conformità delle operazioni eseguite alla progettazione operativa è da ritenersi valida ed efficace fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di

Rischio sito-specifica stessa. Qualunque variazione del modello concettuale (*quale, ad esempio, un cambio di destinazione urbanistica e/o d'uso, compresa anche la realizzazione sull'area di strutture e/o locali chiusi che possano quindi comportare la potenziale attivazione del percorso di volatilizzazione indoor dei contaminanti indice, etc.*) comporterà la riapertura del presente procedimento, con la necessità di rielaborazione dell'Analisi di Rischio e, conseguentemente, una eventuale rivalutazione del Progetto Operativo di Bonifica.

4. DI DARE ATTO che l'area in oggetto (rif. Figura 1 allegata alla presente determina) - identificata al Foglio 24 Particella 89 Sub. 1, del catasto del Comune di Cotignola - è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
5. DI DARE ATTO che con il rilascio della presente determina di certificazione, il Proponente potrà richiedere lo svincolo della garanzia fidejussoria prestata a suo tempo a favore del Comune di Cotignola.
6. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati - ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero (per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale) dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.